

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n. 16 del 16 dicembre 2025

Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le Chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione aggiornamento al 1 dicembre 2025

Visto il Decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012.

Preso atto della Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 26 maggio 2025 *“Sostituzione temporanea del Direttore dell’Agenzia regionale Ricostruzioni”* nonché da ultimo la Deliberazione di Giunta regionale n. 1561 del 29 settembre 2025, con la quale è stata disposta l’ulteriore proroga del suddetto incarico fino al 31 dicembre 2025.

Visto l’art. 1 comma 649 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”* che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Emilia-Romagna e Lombardia, al 31 dicembre 2025, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l’attività di ricostruzione.

Richiamata la *“Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento per l’esercizio 2025”*, sottoscritta in data 14 novembre 2024, RPI 14/11/2024.0000939, a seguito di Deliberazione di Giunta regionale n. 2136 del 11 novembre 2024 e di propria Ordinanza n. 20 del 12 novembre 2024.

Preso atto che il giorno 13 dicembre 2024 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Michele de Pascale che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122.

Richiamate le proprie Ordinanze:

- n. 5 del 7 luglio 2012, recante "Programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013";
- n. 6 del 5 luglio 2012, modificata e integrata dalle Ordinanze n. 10 del 13 luglio 2012 e n. 41 del 28 marzo 2013, con la quale è stata approvata la localizzazione delle aree destinate agli edifici scolastici temporanei ed alle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare ai sensi del citato art. 10, comma 1, del Decreto-Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;
- n. 7 del 5 luglio 2012, modificata e integrata dall'Ordinanza n. 10 del 13 luglio 2012, con la quale è stata approvata la documentazione per l'avvio della gara per la realizzazione degli edifici scolastici temporanei (EST);
- n. 11 del 18 luglio 2012, modificata dall'Ordinanza n. 12 del 25 luglio 2012, con la quale si è stabilito che Province e Comuni, per quanto di rispettiva competenza, provvedono alla esecuzione degli interventi di riparazione e/o ripristino degli edifici scolastici danneggiati, con rafforzamento locale, autorizzati dal Commissario Delegato;
- n. 13 del 25 luglio 2012, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Scuole per il ripristino, riparazione o sostituzione degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, successivamente rimodulato dalle seguenti Ordinanze: n. 78 del 21 novembre 2012, n. 17 del 18 febbraio 2013, n. 68 del 7 giugno 2013, n. 104 del 12 settembre 2013, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 52 del 30 giugno 2014, n. 73 del 20 novembre 2014, n. 79 del 5 dicembre 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 32 del 20 Maggio 2016, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 23 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018 e n. 29 del 13 novembre 2019;
- n. 16 del 31 luglio 2012, con la quale è stata approvata la procedura negoziata per l'acquisizione in locazione dei prefabbricati modulari scolastici (PMS);
- n. 23 del 14 agosto 2012 recante "Azioni finalizzate alla realizzazione del programma casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione" e le successive Ordinanze: n. 40 del 14 settembre 2012, n. 41 del 14 settembre 2012, n. 43 del 20 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012, n. 45 del 21 settembre 2012, n. 50 del 3 ottobre 2012, n. 60 del 19 ottobre 2012, n. 61 del 25 ottobre 2012, n. 85 del 5 dicembre 2012, n. 92 del 29 luglio 2013, n. 17 del 7 marzo 2014, n. 19 del 13 marzo

2014, n. 23 del 26 marzo 2014, n. 67 del 10 settembre 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 20 dell'8 maggio 2015, n. 35 del 29 luglio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 5 del 2 marzo 2017, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 23 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018 e n. 29 del 13 novembre 2019;

- n. 26 del 22 agosto 2012, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Municipi, successivamente rimodulato dalle seguenti Ordinanze: n. 18 del 19 febbraio 2013, n. 67 del 7 giugno 2013, n. 105 del 12 settembre 2013, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 79 del 5 dicembre 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 23 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018 e n. 29 del 13 novembre 2019;
- n. 80 del 22 novembre 2012, modificata e integrata dalle Ordinanze n. 84 del 5 dicembre 2012 e n. 41 del 28 marzo 2013, con la quale è stata effettuata la localizzazione delle palestre (PST);
- n. 83 del 5 dicembre 2012, n. 10 del 12 febbraio 2013, n. 135 del 4 novembre 2013, n. 141 del 22 novembre 2013, n. 13 del 24 febbraio 2014, n. 18 del 7 marzo 2014, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 46 del 13 giugno 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 22 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018, n. 29 del 13 novembre 2019 e n. 3 del 25 gennaio 2021 con le quali è stata approvata l'assegnazione dei finanziamenti per la riparazione, con rafforzamento locale, o il ripristino, con miglioramento sismico, degli edifici religiosi (chiese) al fine di assicurare la continuità di culto;
- n. 84 del 5 dicembre 2012, con la quale è stata approvata la documentazione per l'avvio della gara per la realizzazione delle palestre (PST);
- n. 6 del 30 gennaio 2013, con la quale sono state localizzate la scuola materna 3 temporanea di Galliera (BO) e la palestra di Rovereto di Novi di Modena (MO);
- n. 20 del 19 febbraio 2013, con la quale è stato approvato il Programma per la riorganizzazione della rete scolastica, rimodulato con Ordinanza n. 32 del 20 maggio 2016;
- n. 38 del 28 marzo 2013, n. 96 del 7 agosto 2013, n. 155 del 19 dicembre 2013, con le quali sono stati approvati gli atti di gara relativi agli edifici pubblici temporanei, rispettivamente cosiddetti EPT I, EPT II e EPT III;
- n. 40 del 28 marzo 2013 con la quale è stata approvata la procedura per l'affidamento dei lavori di completamento degli edifici scolastici temporanei (EST);
- n. 49 del 18 aprile 2013, recante "Localizzazione aree per strutture di emergenza: Rettifica dell'Ordinanza n. 41 del 28 marzo 2013. Codici CIG: Rettifica Ordinanza n. 38 del 28 marzo 2013. Richiesta ammissione a finanziamento: Integrazione Ordinanza n. 17 del 18 febbraio 2013. Conferimento delega di funzioni e connesse

deroghe ai Sindaci dei Comuni e Presidenti delle province: modifica ed integrazione del punto 5) dell'Ordinanza n. 28 del 13 marzo 2013”;

- n. 63 del 29 maggio 2013 recante “Assegnazione di contributi per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012” e le successive Ordinanze di rimodulazione: n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 51 del 10 ottobre 2016, n. 15 del 11 luglio 2018, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018, n. 29 del 13 novembre 2019 e n. 35 del 13 dicembre 2019;
- n. 66 del 7 giugno 2013, modificata e integrata dalle Ordinanze n. 15 del 26 febbraio 2014 e n. 24 del 15 aprile 2016, con la quale sono stati fissati criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS), nonché le successive Ordinanze sui finanziamenti: n. 7 del 14 marzo 2017, n. 23 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 25 del 25 ottobre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018, n. 29 del 13 novembre 2019 e n. 22 del 9 luglio 2020;
- n. 148 del 11 dicembre 2013, recante “Concessione contributo alle Diocesi per la realizzazione di strutture temporanee per edifici di culto (chiese) per garantire la continuità dell'esercizio del culto”, e le successive Ordinanze: n. 19 del 13 marzo 2014, n. 46 del 13 giugno 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 22 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018 e n. 29 del 13 novembre 2019.

Richiamate le seguenti proprie Ordinanze:

- n. 29 del 13 novembre 2019, recante “Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione.”, con la quale è stato previsto il finanziamento complessivo di € 471.573.145,95;
- n. 35 del 13 dicembre 2019, con la quale tra l'altro, è stato disposto di rimodulare in € 5.500.000,00 l'assegnazione di € 6.500.000,00 relativa alle “Spese per traslochi e deposito mobili privati” di cui al punto 6 del dispositivo della citata Ordinanza n. 29/2019, con svincolo e destinazione a diversa finalità della conseguente economia di spesa di € 1.000.000,00;
- n. 22 del 9 luglio 2020, con la quale è stato disposto di rimodulare in € 38.000.000,00, l'assegnazione di € 29.000.000,00 relativa ai “Contributi per immobili privati a soggetti senza fini di lucro (ONLUS)” di cui al punto 7 del dispositivo della citata Ordinanza n. 29/2019, con conseguente incremento di € 9.000.000,00 del fabbisogno, con copertura a valere sulle risorse del Fondo per la ricostruzione previsto dall'art. 2 del Decreto-Legge n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2012;

- n. 9 del 3 maggio 2022, recante “Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione aggiornamento al 31 marzo 2022”, con la quale è stato previsto il finanziamento complessivo di € 481.716.153,26 rimodulando quanto programmato con le Ordinanze n. 29 del 13 novembre 2019, n. 35 del 13 dicembre 2019 e n. 22 del 9 luglio 2020 e 3 del 25 gennaio 2021;
- n. 20 del 7 novembre 2022 che prevedeva la destinazione di ulteriori risorse per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche e delle strutture municipali e provinciali ed in particolare prevedeva l'incremento di ulteriori € 4.000.000,00 che rientrano nello stanziamento di € 16.000.000,00, e precisamente all'interno degli 8 milioni per l'anno 2023 e 8 milioni per l'anno 2024 destinati alle manutenzioni e allestimenti finali dall'articolo 17 (comma 4) del Decreto-legge 9 agosto 2022 n.115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142.

Richiamata altresì l'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024 con la quale è stato previsto il finanziamento complessivo di € 491.988.423,61 rimodulando quanto programmato con le Ordinanze n. 9 del 3 maggio 2022 e n. 20 del 7 novembre 2022.

Visto l'art. 1 comma 650 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” che autorizza la spesa di 8,6 milioni di € per le spese relative al funzionamento, all'assistenza tecnica, all'assistenza alla popolazione, al contributo di autonoma sistemazione e a interventi sostitutivi per gli eventi sismici che hanno colpito i territori dell'Emilia-Romagna nel 2012.

Ravvisata l'opportunità di destinare ai Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS, ulteriori € 1.500.000,00 delle risorse autorizzate con l'art. 1 comma 650 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207.

Visto, da ultimo, l'art. 112 del disegno di legge AS 1689 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028” il quale prevede, attualmente:

- al comma 5 che: “Al completamento degli interventi di ricostruzione nei territori della Regione Emilia-Romagna, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza da ultimo prorogato fino al 31 dicembre 2025 con l'articolo 1, comma 649, della legge 30 dicembre, si applicano le disposizioni della legge 18 marzo 2025, n. 40, in quanto compatibili”;

- al comma 8 che: “Ai sensi dell’articolo 3, comma 1, della legge 18 marzo 2025, n. 40, è nominato il Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori della regione Emilia-Romagna colpiti dal sisma del 2012, che subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi già facenti capo al Commissario delegato di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, ivi compresa la titolarità della contabilità speciale già intestata al medesimo Commissario delegato”;
- al comma 8 che: “Per le spese relative al funzionamento della Struttura di cui al presente comma, all’assistenza tecnica, all’assistenza alla popolazione, al contributo di autonoma sistemazione e a interventi sostitutivi per gli eventi sismici è autorizzata la spesa di 9,6 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, di cui fino a 2 milioni di euro annui per spese di personale della Struttura. Agli oneri di cui al terzo periodo, pari a 9,6 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, si provvede a valere sulle risorse del fondo per le spese di funzionamento di cui all’articolo 6, comma 1, della legge n. 40 del 2025”;
- al comma 9 che: “In ogni caso, per l’esecuzione dei rimanenti interventi di ricostruzione pubblica e privata, rimangono ferme le disposizioni di legge e le disposizioni attuative di cui alle ordinanze del Commissario delegato di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge. 10”;
- al comma 10 che: “Al finanziamento delle attività di ricostruzione di cui al presente articolo si applica l’articolo 1, commi da 644 a 646, della legge 30 dicembre 2024, n. 207”.

Considerato che:

- al nominando Commissario straordinario spetterà il completamento degli interventi di ricostruzione, mediante il subentro nei rapporti attivi e passivi già facenti capo all’intestato Commissario delegato, inclusa la titolarità della contabilità speciale;
- il nominando Commissario straordinario opererà nell’ambito del quadro normativo delineato non solo dalle disposizioni di legge ma anche dalle Ordinanze commissariali adottate dal Commissario delegato.

Ritenuto, in vista dell’entrata in vigore delle disposizioni sopra citate, di provvedere alla programmazione e rimodulazione degli interventi di ricostruzione pubblica, al fine di garantire la migliore efficacia e la massima efficienza nel predetto subentro.

Ravvisata l’opportunità di destinare ai Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS, ulteriori € 2.100.000,00 per l’annualità 2026 e € 2.100.000,00 per l’annualità 2027 delle risorse autorizzate con l’art. art. 112 (esigenze connesse alla ricostruzione) comma 8 del Disegno di Legge di Bilancio attualmente in avanzato in iter di approvazione al Senato della Repubblica al n. A.S.1689/2025.

Ravvisata pertanto l'opportunità di aggiornare, al 1 dicembre 2025, per talune voci di spesa la relativa programmazione su alcuni capitoli di spesa dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS, e consolidato le stime per le necessità residue per le annualità successive.

Valutata, in riferimento al Programma Operativo Municipi l'opportunità di incremento dell'accantonamento per complessivi € 5.700.000,00 delle risorse accantonate per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, acquisto immobili, realizzazione nuove strutture, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali.

Considerato che la copertura finanziaria destinata agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, acquisto immobili, realizzazione nuove strutture, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali, a fronte di una aggiornata rilevazione delle esigenze attuali risulta pari a complessivi € 27.300.000,00 così ripartiti:

- € 14.100.000,00 sulle risorse di cui al Fondo per la ricostruzione previsto dall'art. 2 Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122;
- € 2.500.000,00 sullo stanziamento di € 16.000.000,00, e precisamente all'interno degli 8 milioni per l'anno 2023 e 8 milioni per l'anno 2024 destinati alle manutenzioni e allestimenti finali dall'articolo 17 (comma 4) del Decreto-legge 9 agosto 2022 n.115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142;
- € 5.000.000,00 sull'impegno sopra definito a valere sull'articolo 1 comma 769 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" e sull'articolo 1 comma 409 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
- € 1.500.000,00 sull'impegno sopra definito a valere sull'articolo 1 comma 650 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
- € 2.100.000,00 per l'annualità 2026 e € 2.100.000,00 per l'annualità 2027 delle risorse autorizzate all'art. 112 (esigenze connesse alla ricostruzione) comma 8 del Disegno di Legge di Bilancio attualmente in avanzato iter di approvazione al Senato della Repubblica al n. A.S.1689/2025.

Vista la L. 205/2017, comma 758 che ha assegnato la somma complessiva di € 64.610.000,00 a vario titolo per gli anni 2019 e 2020, incassata nella C.S. 5699 con quietanza n. 138/2021, cap. Stato 706.

Ritenuto opportuno modificare lo stanziamento previsto con la propria Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024 che al punto 4 e alla relativa tabella 4 dispone la previsione di spesa di € 17.600.000,00 per il finanziamento degli interventi volti ad assicurare la continuità del culto (cosiddette Chiese immediate e temporanee) riducendolo a € 16.524.084,21 e prevedendo, come richiesto dalla Diocesi di Carpi con la nota prot. CR 23/05/2024.0001958.E, di realizzare in un unico stralcio e nell'ambito del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali l'intervento denominato "Chiesa SS. Sacramento" sita in Via Curtatone a Mirandola (MO), eliminando dal suddetto Programma degli interventi volti ad assicurare la continuità del culto (cosiddette Chiese immediate e temporanee), il relativo intervento, con un trasferimento di risorse pari a € 1.075.915,79 da destinare al finanziamento dell'intervento identificato con il n. Ordine 17501 e denominato "Chiesa SS. Sacramento" nell'allegato C1 del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, come disposto con l'ordinanza n.4 del 3 giugno 2025 di rimodulazione del Programma delle Opere Pubbliche e dei beni Culturali.

Accertato in € 496.612.507,82 l'importo complessivo della spesa, aggiornato alla data del 1 dicembre 2025, secondo le seguenti voci:

- per il Programma Operativo Scuole, come da allegata Tabella 1, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, pari a € 257.272.526,38, invariato rispetto a quello riscontrato in occasione della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024;
- per il Programma Operativo Municipi, come da allegata Tabella 2, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, pari a € 74.173.628,00, maggiore rispetto a quello di € 68.473.628,00 riscontrato in occasione della precedente rimodulazione di cui all' Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024, con la conseguente nuova esigenza finanziaria di € 5.700.000,00;
- per il Programma Operativo Casa, come da allegata Tabella 3, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, pari a € 74.002.269,23, invariato rispetto a quello riscontrato in occasione della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024;
- per gli interventi volti ad assicurare la continuità del culto (cosiddette Chiese immediate e temporanee), come da allegata Tabella 4, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, pari a € 16.524.084,21, minore rispetto a quello di € 17.600.000,00 riscontrato in occasione della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024, con la conseguente economia di € 1.075.915,79;
- per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), come da allegata Tabella 5, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, pari a € 23.000.000,00 invariato rispetto a quello riscontrato in occasione della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024;

- per i contributi per le spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 (Ordinanza n. 63/2013 e smi), pari a € 5.500.000,00, invariato rispetto a quello riscontrato in occasione della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024;
- per i contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS, Ordinanza n. 66/2013 e ss.mm.ii.), pari a € 46.140.000,00, invariato rispetto a quello riscontrato in occasione della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024.

Dato atto che l'importo aggiornato della spesa programmata, pari complessivamente a € 496.612.507,82, trova integrale copertura finanziaria a valere:

- per € 480.412.507,82, con un decremento rispetto all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024 di € 1.075.915,79 sulle risorse di cui al Fondo per la ricostruzione previsto dall'art. 2 Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122, detto decremento è stato destinato al pari maggiore impegno come disposto con l'ordinanza n.4 del 3 giugno 2025 di rimodulazione del Programma delle Opere Pubbliche e dei beni Culturali;
- per € 4.000.000,00, che si confermano invariati rispetto all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024, sullo stanziamento di € 16.000.000,00, e precisamente all'interno degli 8 milioni per l'anno 2023 e 8 milioni per l'anno 2024 destinati alle manutenzioni e allestimenti finali dall'articolo 17 (comma 4) del Decreto-legge 9 agosto 2022 n.115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142;
- per € 3.000.000,00, che si confermano invariati rispetto all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024, sullo stanziamento di € 14.200.000,00 autorizzato all'articolo 1 comma 769 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
- per € 2.500.000,00, che si confermano invariati rispetto all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024, sullo stanziamento di € 12.200.000,00 autorizzato all'articolo 1 comma 409 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
- per € 1.000.000,00 mediante utilizzo della somma disponibile residua proveniente dall'incasso con quietanza n. 138/2021, dal cap. 706 dello Stato (riferimento Assegnazione n. 53);

- per € 1.500.000,00, in incremento rispetto all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024, sullo stanziamento di € 8.600.000,00 autorizzato all'articolo 1 comma 650 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
- € 2.100.000,00 per l'annualità 2026 e € 2.100.000,00 per l'annualità 2027, in incremento rispetto all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024, dalle risorse autorizzate all'art. 112 (esigenze connesse alla ricostruzione) comma 8 del Disegno di Legge di Bilancio attualmente in avanzato iter di approvazione al Senato della Repubblica al n. A.S.1689/2025.

Accertato, alla data odierna, un importo di € 1.969.359,56 proveniente dalle somme incassate dalle imprese affidatarie per il riacquisto dei moduli residenziali (PMAR e PMRR), confluito nelle stesse risorse di cui al Fondo per la ricostruzione previsto dall'art. 2 Decreto- Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122.

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e in particolare l'art. 42;
- la Determinazione Dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 *"Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013" per quanto applicabile.*

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 110 del 27 gennaio 2025 *"PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio"*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1440 del 8 settembre 2025 *"PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio n. 7 "Assesamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027".*

DISPONE

- 1) di confermare il Programma Operativo Scuole, come da allegata Tabella 1, la previsione di spesa di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024, pari a € 257.272.526,38;
- 2) di rimodulare il Programma Operativo Municipi, come da allegata Tabella 2, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, per una spesa complessiva di € 74.173.628,00;

- 3) di confermare il Programma Operativo Casa, come da allegata Tabella 3, la previsione di spesa di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024, pari a € 74.002.269,23;
- 4) di rimodulare gli interventi volti ad assicurare la continuità del culto (cosiddette Chiese immediate e temporanee), come da allegata Tabella 4, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, per una spesa complessiva di € 16.524.084,21, prevedendo, come richiesto dalla Diocesi di Carpi con la nota prot. CR 23/05/2024.0001958.E, di realizzare in un unico stralcio e nell'ambito del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali l'intervento denominato "Chiesa SS. Sacramento" sita in Via Curtatone a Mirandola (MO), eliminando dal suddetto Programma degli interventi volti ad assicurare la continuità del culto (cosiddette Chiese immediate e temporanee) il relativo intervento, con un trasferimento di risorse pari a € 1.075.915,79 da destinare al finanziamento dell'intervento identificato con il n. Ordine 17501 e denominato "Chiesa SS. Sacramento" nell'allegato C1 del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, come disposto con l'ordinanza N.4 del 3 giugno 2025 di rimodulazione del Programma delle Opere Pubbliche e dei beni Culturali;
- 5) di confermare per gli interventi su Edifici Pubblici temporanei (EPT III), la previsione di spesa di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024, pari a € 23.000.000,00;
- 6) di confermare per le spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 (Ordinanza n. 63/2013 e smi), la previsione di spesa di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024, pari a € 5.500.000,00;
- 7) di confermare a copertura dei contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS, Ordinanza n. 66/2013 e smi), la previsione di spesa di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024, pari a € 46.140.000,00;
- 8) di rideterminare in € 496.612.507,82, come da allegata Tabella Riepilogativa 5, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, l'importo complessivo della spesa per le finalità della presente Ordinanza, aggiornato alla data del 1 dicembre 2025, con un maggior fabbisogno di € 4.624.084,21;
- 9) di precisare che l'importo aggiornato della spesa programmata, pari complessivamente a € 496.612.507,82, trova integrale copertura finanziaria a valere:
 - per € 480.412.507,82, con un decremento rispetto all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024 di € 1.075.915,79 sulle risorse di cui al Fondo per la ricostruzione previsto dall'art. 2 Decreto-Legge 6

giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122, detto decremento è stato destinato al pari maggiore impegno come disposto con l'ordinanza N.4 del 3 giugno 2025 di rimodulazione del Programma delle Opere Pubbliche e dei beni Culturali;

- per € 4.000.000,00, che si confermano invariati rispetto all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024, sullo stanziamento di € 16.000.000,00, e precisamente all'interno degli 8 milioni per l'anno 2023 e 8 milioni per l'anno 2024 destinati alle manutenzioni e allestimenti finali dall'articolo 17 (comma 4) del Decreto-legge 9 agosto 2022 n.115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142;
- per € 3.000.000,00, che si confermano invariati rispetto all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024, sullo stanziamento di € 14.200.000,00 autorizzato all'articolo 1 comma 769 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
- per € 2.500.000,00, che si confermano invariati rispetto all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024, sullo stanziamento di € 12.200.000,00 autorizzato all'articolo 1 comma 409 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
- per € 1.000.000,00 mediante variata distribuzione di spesa e relativo utilizzo della somma disponibile residua proveniente dall'incasso con quietanza n. 138/2021, dal cap. 706 dello Stato (riferimento Assegnazione n. 53) pertanto già indisponibilità della contabilità del Commissario;
- per € 1.500.000,00, in incremento rispetto all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024, sullo stanziamento di € 8.600.000,00 autorizzato da norma primaria all'articolo 1 comma 650 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
- per 4,2 milioni di euro (di cui € 2.100.000,00 per l'annualità 2026 e € 2.100.000,00 per l'annualità 2027), in incremento rispetto all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 integrata dalla n. 17 del 13 settembre 2024, dalle risorse autorizzate all'art. 112 (esigenze connesse alla ricostruzione) comma 8 del Disegno di Legge di Bilancio attualmente in avanzato iter di approvazione al Senato della Repubblica al n. A.S.1689/2025;

10) di stabilire che la copertura finanziaria del presente atto, è data da tutto quanto soprariportato ad eccezione della sola somma pari a € 4.200.000,00 (di cui 2,1 per il 2026 ed 2,1 per il 2027) la quale è subordinata all'approvazione della relativa autorizzazione di spesa, prevista all'art. 112, comma 8 del Disegno di Legge "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale

per il triennio 2026-2028” attualmente in avanzato iter di approvazione ed iscritto al Senato della Repubblica al n. AS 1689/2025;

- 11) di provvedere agli adempimenti di pubblicazione ai sensi dell’articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i..

Bologna

Michele de Pascale
(firmata digitalmente)

TABELLA 1

Programma Operativo Scuole				
		Ordinanza N.17/2024 (A)	Fabbisogno ottobre 2025 (B)	Differenziale (A-B)
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C".	€ 18.800.000,00	€ 18.800.000,00	€ 0,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole nel più breve tempo possibile.	€ 21.800.000,00	€ 21.800.000,00	€ 0,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la messa in sicurezza immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis, 8, 8-bis, 9, 10 del D.L. 74/2012, convertito con la Legge 122/2012.	€ 1.630.831,01	€ 1.630.831,01	€ 0,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 79.100.000,00	€ 79.100.000,00	€ 0,00
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, nel più breve tempo possibile.	€ 36.200.000,00	€ 36.200.000,00	€ 0,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	€ 37.234.808,36	€ 37.234.808,36	€ 0,00
g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'emergenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 27.744.381,37	€ 27.744.381,37	€ 0,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, traslochi, acquisto arredi, etc.	€ 12.400.000,00	€ 12.400.000,00	€ 0,00
i)	Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto-Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 1 agosto 2012.	€ 22.362.505,64	€ 22.362.505,64	€ 0,00
Totale		€ 257.272.526,38	€ 257.272.526,38	€ 0,00

TABELLA 2

Programma Operativo Municipi				
		Ordinanza N.17/2024 (A)	Fabbisogno ottobre 2025 (B)	Differenziale (A-B)
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e provinciali che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C", per consentirne il riutilizzo immediato.	€ 5.150.000,00	€ 5.150.000,00	€ 0,00
b)	Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013.	€ 36.973.628,00	€ 36.973.628,00	€ 0,00
c)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari municipali (PMM), compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree interne, per quei municipi che verranno riparati entro breve tempo.	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 0,00
d)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici municipali temporanei (compreso magazzini, caserme, altre strutture pubbliche) ed ai prefabbricati modulari municipali, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture pubbliche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'emergenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 3.950.000,00	€ 3.950.000,00	€ 0,00
e)	Contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, acquisto immobili, realizzazione nuove strutture, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali.	€ 21.600.000,00	€ 27.300.000,00	€ 5.700.000,00
Totale		€ 68.473.628,00	€ 74.173.628,00	€ 5.700.000,00

TABELLA 3

Programma Operativo Casa				
		Ordinanza N.17/2024 (A)	Fabbisogno ottobre 2025 (B)	Differenziale (A-B)
a)	realizzazione delle soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR).	€ 56.528.089,62	€ 56.528.089,62	€ 0,00
b)	realizzazione dei Prefabbricati Modulari Rimovibili Rurali (PMRR), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, e la sistemazione delle basi di appoggio ed allaccio delle utenze, in ambito rurale (Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6).	€ 9.600.000,00	€ 9.600.000,00	€ 0,00
c)	Arredi dei PMAR e dei PMRR.	€ 5.620.000,00	€ 5.620.000,00	€ 0,00
d)	Oneri per manutenzione ordinaria aree PMAR	€ 614.348,98	€ 614.348,98	€ 0,00
e)	Smontaggio e deposito arredi PMAR e PMRR	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00
f)	Contributo per la pulizia generale e la demolizione delle opere incongrue nelle aree utilizzate per i PMAR	€ 1.439.830,63	€ 1.439.830,63	€ 0,00
Totale		€ 74.002.269,23	€ 74.002.269,23	€ 0,00

TABELLA 4

Programma Operativo Interventi per la Continuità del Culto			
	Ordinanza N.17/2024 (A)	Fabbisogno ottobre 2025 (B)	Differenziale (A-B)
Chiese immediate (Ord. 83/2012 e ss.mm.ii.)	€ 13.400.000,00	€ 12.324.084,21	-€ 1.075.915,79
Chiese temporanee (Ord. 148/2013 e 46/2014)	€ 4.200.000,00	€ 4.200.000,00	€ 0,00
Residuo disponibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 17.600.000,00	€ 16.524.084,21	-€ 1.075.915,79

TABELLA 5

RIEPILOGO GENERALE PROGRAMMI OPERATIVI			
	Ordinanza N.17/2024 (A)	Fabbisogno ottobre 2025 (B)	Differenziale (A-B)
Programma Operativo Scuole	€ 257.272.526,38	€ 257.272.526,38	€ 0,00
Programma Operativo Municipi	€ 68.473.628,00	€ 74.173.628,00	€ 5.700.000,00
Programma Operativo Casa	€ 74.002.269,23	€ 74.002.269,23	€ 0,00
Programma Operativo Chiese per la continuità del culto	€ 17.600.000,00	€ 16.524.084,21	-€ 1.075.915,79
Edifici Pubblici Temporanei (EPT III)	€ 23.000.000,00	€ 23.000.000,00	€ 0,00
Spese per traslochi e deposito mobili privati (Ordinanza n. 63/2013 e smi)	€ 5.500.000,00	€ 5.500.000,00	€ 0,00
Contributi per immobili privati a soggetti senza fini di lucro (ONLUS)	€ 46.140.000,00	€ 46.140.000,00	€ 0,00
Totale	€ 491.988.423,61	€ 496.612.507,82	€ 4.624.084,21